



s_VIGNA_mocela per un giorno

Una giornata rilassante lontano dagli assillanti pensieri della settimana, da trascorrere in compagnia di amici o famigliari pedalando su e giù per le dolci colline moreniche tra i vigneti dell'Erbaluce e del Canavese Rosso per guadagnarci la degustazione in cantina accompagnata da una tipica merenda sinoira.

TIPOLOGIA	trekking bike o MTB (no bici da corsa)
DIFFICOLTA'	@@@@ (entry level)
DURATA	1 giornata
KM PERCORSI	25 circa
TERRENO	strade secondarie, strade bianche, sentieri
FORMULA	gruppo
PREZZO	80 Euro (ragazzi 10/14 anni 60 Euro)

Lasciata l'auto al parcheggio della Tenuta Roletto, circondata dai vigneti dell'Erbaluce DOCG, si inizia a pedalare sulla Strada Reale dei Vini Torinesi verso il paese di Cuceglio e, passando davanti alla sede della Cantina Sociale, si sale alla chiesa dedicata alla Beata Vergine Addolorata comunemente conosciuta come "il Santuario" per una breve sosta sulla terrazza panoramica del giardino, dalla quale si ha una incredibile visuale sul Canavese e sull'arco Alpino. Si prosegue su di un facile asfalto per poi inoltrarsi nel bosco sul percorso dei Massi erratici, lasciati sul terreno dall'antico ghiacciaio Balteo, in direzione Vialfrè, dove si raggiunge l'area naturalistica di Pianezze. In un bellissimo ambiente che alterna a splendide radure boschetti di rovere, acacie, castagno, bagolaro e pioppi scopriamo l'"Lab.Ir. Into" un'opera di *land art* di grandi dimensioni, realizzata tutta in pietra, con la tecnica dei muretti a secco.

Dopo una rinfrancante sosta con ristoro ripartiamo alla volta di Agliè sull'Alta Via dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea e, scesi dalla collina, ci imbattiamo nella chiesa di Santa Maria delle Grazie caratterizzata dai due campanili e dalla lanterna, che conferiscono all'edificio l'aspetto dal quale deriva la denominazione popolare di "Tre Ciochè". Di qui raggiungiamo rapidamente il centro del paese dominato dall'imponente struttura del Castello Ducale, un antico maniero che i Savoia trasformarono in una delle raffinate Residenze della Corona di Delizie oggi patrimonio dell'Unesco. Lasciandoci alle spalle il paese ed inoltrandoci tra i vigneti ci imbattiamo nel Meleto, l'Ottocentesca casa di campagna di Guido Gozzano, immersa nel verde e circondata da un giardino romantico. Da qui imboccata una facile sterrata che attraversa ampie radure tra le vigne raggiungiamo il paese di San Giorgio. Lasciato il Castello sulla destra imbocchiamo di nuovo la Strada Reale fino alla Tenuta Roletto, dove ci attende la visita della cantina e la meritata *merenda sinoira*.

Programma

- @ ore 10,30 ritrovo dei partecipanti presso la Tenuta Roletto a Cuceglio (TO) - 4 km dal Casello autostradale di San Giorgio C.se sulla A5 Torino-Aosta (dall'uscita dell'autostrada seguire le indicazioni Rivarolo C.se - San Giorgio - Cuceglio)
- @ ore 11,00 inizio del Wine ride
- @ ore 13,00 spuntino alla radura dell'area naturalistica di Pianezze nei boschi di Vialfrè
- @ ore 16,00 rientro alla Tenuta Roletto
- @ ore 16,30 visita della cantina
- @ ore 17,30 merenda sinoira

Percorso (km tot: 25 c.a.)

- Cuceglio Tenuta Roletto 320 m s.l.m
- Bric Bose 332 m s.l.m
- Impianti sportivi 390 m s.l.m
- Santuario della Beata Vergine Addolorata 426 m s.l.m
- Rovasina - strada dei massi erratici 395 m s.l.m
- Cascine Dighera 426 m s.l.m
- Vigne di Vialfrè 485 m s.l.m
- Labirinto di Pianezze 430 m s.l.m
- Bivio Madonna della Rotonda 440 m s.l.m
- Frazione S.ta Maria di Agliè 388 m s.l.m
- Madonna delle Grazie "Tre Ciochè" 440 m s.l.m
- Castello di Agliè 322 m s.l.m
- Frazione San Grato 345 m s.l.m
- Castello di San Giorgio 285 m s.l.m
- Tenuta Roletto 320 m s.l.m

Cosa c'è da scoprire

L'itinerario si svolge in un piacevole ambiente collinare teatro di un'attività agricola caratterizzata dalla grande tradizione vitivinicola: si pedala su strade di campagna tra le vigne incontrando testimonianze della storia e della cultura di questi luoghi che svelano in pochi chilometri le cascate, le ville dei poeti, i Castelli Ducali...



STRADA REALE DEI VINI TORINESI

La strada Reale dei Vini Torinesi collega i territori intorno a Torino caratterizzati da un'importante e antica tradizione vitivinicola. L'itinerario Canavese si snoda tra le zone tipiche dell'Erbaluce, attraversando l'ambiente collinare in un susseguirsi di paesaggi caratterizzati dalle vigne che contendono il terreno ai boschi di castagni.



VIGNETI DELL'ERBALUCE

Il nome dell'Erbaluce nasce dal poetico latino di "Alba Lux", nome luminoso per un vitigno originario del Canavese, diffuso tra Caluso, i laghi di Viverone e di Candia, la Serra ed il territorio di Cuceglio ed Agliè. Sulle colline tra Cuceglio, Agliè e San Giorgio si snodano le vigne storiche dell'Erbaluce, coltivate su una caratteristica struttura a pergola. Dall'Erbaluce, vitigno citato fin dal '600, si producono il Caluso Passito Doc e l'Erbaluce di Caluso Doc, con due differenti raccolte: la prima riservata alle uve destinate all'appassimento, la successiva a quelle per la preparazione del bianco secco



IL PASSITO

Dall'Erbaluce sfruttandone la grande predisposizione a dare vini passiti, si ricava il pregiato Passito, prodotto dai grappoli più belli e più sani che, dopo la raccolta nel periodo della vendemmia, vengono lasciati appassire fino a gennaio / febbraio in ceste poste in soffitta per consentire una buona aerazione ed evitare che marcisca. Solo dal 30 % di queste uve si ricava un mosto che trascorre 4 anni in botti di rovere, per poi venire imbottigliato e messo in commercio al quinto anno dalla vendemmia.



CUCEGLIO II SANTUARIO

La chiesa dedicata alla Beata Vergine Addolorata e comunemente conosciuta come "il Santuario" venne costruita tra il 1747 ed il 1758. Sorge sulla sommità del paese: dalla terrazza panoramica del giardino si ha una incredibile visuale sul Canavese e sull'arco Alpino.



VIALFRE' L'ITINERARIO DEI MASSI ERRATICI

L'itinerario dei Massi erratici parte dalle colline a sud di Vialfrè e si snoda tra i pendii ed i boschi accompagnando l'escursionista a scoprire i grandi massi - alcuni alti oltre dieci metri - depositati dall'antico ghiacciaio Balteo: la sua azione erosiva ha dato origine a grossi detriti, trasportati anche per grandi distanze con l'avanzare dei ghiacci che vennero depositati al suolo nella fase di ritiro del ghiacciaio. Lungo il percorso sono presenti diverse aree di sosta e punti in cui sono descritte le caratteristiche di ciascun masso.



VIALFRE' L'AREA NATURALISTICA "PIANEZZE"

A 1,5 Km da Vialfrè è situata l'area naturalistica di Pianeze, un bellissimo territorio che alterna a splendide radure boschetti di rovere, di acacie, di castagno, di bagolaro, di pioppi ecc. L'area è attrezzata per eventi artistici, manifestazioni e raduni scout.



VIALFRE' IL PARCO ARTISTICO DI LAND ART

All'interno dell'area naturalistica di pianeze è ospitato il "Lab.Ir.Into" un'opera di Lidia Masala, di grandi dimensioni, tutta in pietra realizzata tra il 2001 ed il 2002, con la tecnica dei muretti a secco, nata da un progetto di riqualificazione attraverso un forte segno artistico.



VIALFRE' ALTA VIA DELL'ANFITEATRO MORENICO

L'Alta Via dell'Anfiteatro Morenico è il sistema di itinerari di tipo naturalistico-sportivo per escursionisti in mountain bike, a piedi e a cavallo, sviluppati generalmente su strade bianche e sentieri, che si compone di una traccia principale che segue - in cresta - l'arco delle colline moreniche, da Andrate a Brosso, per circa 110 km e da vari itinerari di collegamento che mettono in comunicazione l'Alta via vera e propria con i paesi.



AGLIE' CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

La chiesa, che sorge ai piedi della collina, è stata costruita come frutto della religiosità popolare, a seguito di una serie ricorrente di epidemie di peste bovina che vedevano la popolazione di Agliè stremata e impoverita. L'edificio con pianta a croce greca è essenzialmente costituito da un vano centrale sul

quale si innalzano il tamburo e il tiburio ed è caratterizzato dai due campanili e dalla lanterna, che gli conferiscono l'aspetto dal quale deriva la denominazione popolare di "Tre Ciochè"



AGLIE' IL CASTELLO DUCALE

Il Castello ducale di Agliè è un'elegante ed imponente costruzione situata nel comune di Agliè il cui nucleo originario, che risale al medioevo, fu trasformato in residenza nel corso del 1600. Il castello è compreso tra le Residenze Sabaude, il sistema di dimore che la famiglia reale dei Savoia cominciò nel XVI secolo a commissionare nella cintura verde che circonda Torino, attraverso il rifacimento di antichi castelli che divennero nuove residenze estive o di rappresentanza tanto raffinate da essere anche definite "la corona delle delizie". Questi beni sono stati inseriti nell'elenco del Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO e spiccano per la bellezza e particolarità, costruiti in una miscela tra lo stile manieristico e il trionfante barocco piemontese



AGLIE' IL MELETO

Il Meleto è l'Ottocentesca casa di campagna di Guido Gozzano, immersa nel verde e circondata da un giardino romantico con un laghetto a due chilometri da Agliè, conserva gli arredi originali in stile liberty.



AGLIE' I TORCETTI

Per i più golosi, imperdibili sono i Torcetti di Agliè che, secondo la tradizione, nacquero in questo paese nel '900 dalle abili mani del pasticciere Pana e furono particolarmente graditi ai Savoia



LA TENUTA ROLETTO

L'azienda vitivinicola Tenuta Roletto (via Porta Pia 69/71 Cuceglio tel. 0124/49229 www.tenutaroletto.it) è situata sulla strada tra San Giorgio e Cuceglio ed è attiva fin dai primi di '900. L'Autoctono Doc Erbaluce regna supremo nei vigneti dai nomi evocativi: Campele, i Serp, Cùntin, Le Guie, Borsa, Crosa, Gasparino, Arciprete, Schioppetta, Pozzuolo, disposti tutto intorno alla cantina di produzione ed esposti ad un clima particolarmente favorevole. L'azienda produce i D.O.C. Erbaluce di Caluso, Canavese Barbera, Canavese Rosato,

Erbaluce di Caluso Mulinè oltre all'Erbaluce Passito, e allo Spumante metodo Classico. Dal mese di settembre 2011 è possibile soggiornare presso il nuovo "resort" con la modalità Bed & Breakfast. E' inoltre disponibile per gli ospiti l'area camper nel piazzale antistante la struttura aziendale.



LA MERENDA SINOIRA

Un'usanza contadina, un rito tutto piemontese, una piccola cena, anticipata a metà pomeriggio fatta di cose semplici che una volta non mancavano quasi mai nelle case: (peperoni, formaggi, salumi, bagnetti di tutti i colori, lingua, insalata russa, vitello tonnato...) con le quali si beveva il vino appena arrivato dalla cantina.

Attrezzatura minima necessaria obbligatoria

- MTB o bici da trekking in buono stato, funzionante in tutte le sue parti
- Borraccia o camelbak con riserva d'acqua personale
- Casco
- Occhiali

Noleggino biciclette

bike@round può fornire su richiesta il noleggio della bicicletta e del casco.

Quota di partecipazione

Quota di partecipazione: 80,00 Euro comprensiva di accompagnamento, assistenza tecnica, ristoro al sacco, visita della cantina e merenda sinoira. 60,00 Euro per i ragazzi dai 10 ai 14 anni.

NB: Vieni da lontano e vuoi arrivare il giorno prima? L'organizzazione bike@round ti organizzerà il pernottamento in hotel o agriturismo, a seconda delle tue preferenze. Se sei camperista troverai un'area attrezzata presso la Tenuta Roletto.

Date 2012

Domenica 22 aprile, domenica 13 maggio, domenica 17 giugno, domenica 23 settembre.

Modalità di iscrizione

Per richiedere informazioni e il calendario compilare l'apposito modulo online oppure inviare una e-mail a info@bikearound.it

E' necessario effettuare la pre-iscrizione compilando l'apposito modulo online oppure inviando una e-mail a info@bikearound.it entro 5 giorni lavorativi dalla data dell'evento, indicando nome e cognome dei partecipanti. La segreteria bike@round provvederà a dare conferma dell'avvenuta pre-iscrizione e al raggiungimento del numero minimo di partecipanti saranno inviati il modulo da compilare per l'iscrizione definitiva e i dati per il bonifico della quota.

N.B. La wine@around non avrà luogo in caso di maltempo e/o di mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti.